

ESEMPIO di CALCOLO per un impianto da 3kW.

La remunerazione è diversa dal Nord al Sud, perché lo stesso impianto da 3kW a Milano produce in un anno c.a. 3.500 kWh, mentre a Cosenza, dove c'è più sole, può produrre in un anno oltre 4.500 kWh.

Pertanto, riferendoci ad un impianto **parzialmente integrato** architettonicamente, il proprietario dell'impianto di Milano riceverà dal GSE $3.500 \times 0,44 = 1.540$ € all'anno, mentre il proprietario dell'impianto di COSENZA riceverà $4.500 \times 0,44 = 1.980$ € all'anno.

Riprendendo l'esempio precedente, se il mio consumo annuo è di 3.500 Kw/h (chiamati "scatti" sulla bolletta), e il mio impianto produce 3.500 kW7h all'anno, la bolletta si azzerà. Questo meccanismo è definito "**scambio sul posto**", e si effettua con l'Enel con un conteggio su base annua dei kWattora consumati e dei kWattora prodotti. Se sono uguali, non si paga nulla; se c'è una differenza in negativo, si paga in bolletta la sola differenza. Se c'è un saldo positivo (cioè abbiamo prodotto più di quanto abbiamo consumato) l'Enel non ci paga, ma mette a credito per l'anno successivo l'energia prodotta in più.

Quindi se installo sul tetto di casa un impianto fotovoltaico che produce 3.500 kWattora/anno, risparmio anche c.a. 600 € all'anno di bolletta elettrica.

L'incentivo del Conto Energia e il risparmio sulla bolletta elettrica si sommano, e in un anno guadagno **a Milano 1.540 €** dal Conto Energia e in più risparmio 600 €, e quindi, con un impianto da 3500 kwh/anno, ricavo 2.140 € all'anno.

A COSENZA, il mio ricavo è di $1.980 + 600 = 2.580$ € all'anno.

Vediamo allora che cosa succede **in 20 anni**.

In 20 anni, il guadagno del Conto Energia + il risparmio sulla bolletta sono:

$(1.540 \text{ €} + 600 \text{ €}) \times 20 \text{ anni} = 42.800 \text{ € a Milano}$

$(1.980 \text{ €} + 600 \text{ €}) \times 20 \text{ anni} = 51.600 \text{ € a Cosenza}$

Questo semplice esempio non tiene conto dei prevedibili aumenti della bolletta elettrica: se soltanto ipotizziamo un aumento medio della bolletta del 5% l'anno, le cifre precedenti diventano di oltre 50.000 € a Milano e di oltre 60.000 € a Cosenza.

Quanto costa l' impianto che produce 3.500 kW/h all'anno?

Al Nord Italia per ottenere questa produttività ho bisogno di un impianto da 3 kW di potenza, e il costo è di c.a. xxxxxx €, IVA e installazione incluse. Come dire che con il Conto Energia ho più che raddoppiato il capitale investito, senza alcun rischio finanziario.

Noi del SUD siamo ancora più fortunati, perché abbiamo più Sole, e ci basta un impianto da 2,34 kW per produrre la stessa energia. Sponderemo il 25 % in meno IVA e installazione incluse: il nostro capitale salirà di oltre il 200%.

Come accedere alle tariffe incentivanti?

Con il nuovo decreto la burocrazia è ora molto semplificata: non ci saranno più graduatorie, ed è pertanto sufficiente presentare un progetto preliminare, ed installare l'impianto fotovoltaico. Ad impianto installato e collaudato, si presenta il progetto definitivo e si richiede l'attivazione delle tariffe incentivanti.

www.FRIGOPIFFO.it si occupa di tutto, dalla progettazione al chiavi in mano, incluso il mutuo o finanziamento occorrente per chi ne è interessato. **Contattateci, se veramente interessati, per preventivo gratuito.**

Come posso avere la certezza di avere l'incentivo se installo un impianto?

Il totale di impianti finanziati con il nuovo decreto è di 1.200 MW, ed il relativo conteggio verrà tenuto dal GSE includendo soltanto gli impianti effettivamente entrati in funzione. Se consideriamo che in Italia sono stati installati c.a. 30 MW in totale negli anni precedenti, si deduce che occorrerà un certo tempo per raggiungere installazioni totali per 1.200 MW. Inoltre, al raggiungimento dei 1.200 MW di impianti in funzione, il decreto prevede che ci siano 14 mesi di tempo per installare ulteriori impianti.

La certezza di accedere alle tariffe incentivanti è in questo momento assoluta, ed andrà a decrescere nei prossimi anni quando le installazioni in funzione saranno molto numerose, potendo comunque monitorizzare il totale delle installazioni sul sito del GSE.

Nei prossimi 60 giorni dalla pubblicazione del nuovo decreto nella G.U. l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) deve emanare le linee guide di attuazione e aggiornerà i provvedimenti su modalità, tempi e condizioni per l'erogazione delle tariffe incentivanti. Rif.to: Art. 10 comma 1;2;

Pertanto riteniamo sia consigliabile attendere la divulgazione di tali linee guide e successivamente attivare le nuove procedure per accedere agli incentivi.

In base a tale ultima disposizione la Delibera sarà adottata entro il 25 aprile 2007.

Le domande presentate al Gestore dei Servizi Elettrici prima dell'entrata in vigore della Delibera dell'AEEG non saranno prese in considerazione.